

Milano 19 giugno 2023



DIFFERENZE GENERAZIONALI: CONOSCERLE, INTEGRARLE, GESTIRLE

PROGRAMMA

- 1. FOCUS
- ☐ Le diverse Popolazioni presenti nelle Aziende
- Cosa significa parlare di Intergenerazionalità
- 2. FINALITA'
- Obiettivi
- 3. APPROFONDIMENTI
- ☐ Esperienze, convinzioni, stereotipi e credenze
- ☐ Alcune suggestioni pratiche











L'età media dei lavoratori è, in Italia, di 44,5 anni (42 media Europa)

La percentuale dei lavoratori senior (ultracinquantenni) è del 34,1%

Negli ultimi 20 anni l'età media dei lavoratori in Italia è aumentata di 5 anni, nella EU di 3 (°dato ricerca UNI3 Roma)



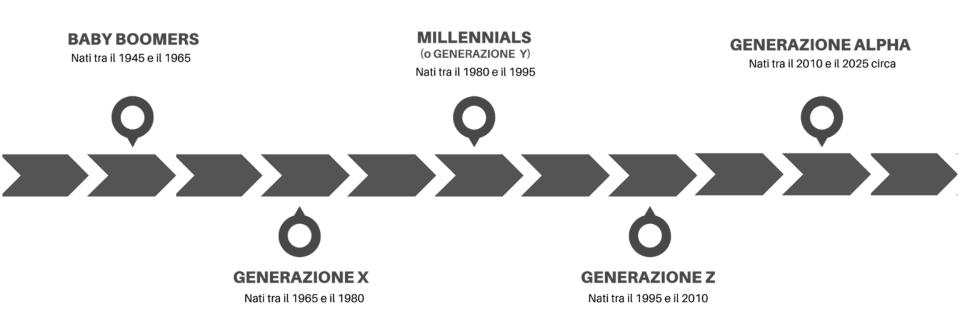




La Società Italiana di Geriatria e Gerontologia ci dice:

«Oggi un 65enne ha la forma fisica e cognitiva di un 45enne di 30 anni fa»







Pochi fronzoli Rimboccarsi le maniche Concreti





Più sicuri Meno empatici Senza sbalzi di umore Più energici e motivati Odiano improvvisare Gestiscono le scadenze Più sognatori Meno metodici Temono lo stress



Generation X



Millenials



Gen Z



Baby Boomers (dopo guerra – 1964)

esperienza – rivoluzioni – lavoro/casa/famiglia – auto - ferie

Generazione X (1965 – 1980)

insofferenza verso i BB – indipendenza – competenti – efficienti

Generazione Y o Millenials (1981 – 1996)

digitale – sharing economy – flessibilità – capacità di adattamento/reinventarsi

Generazione Z (1997 – 2012)

ambiente – inclusione – social – poca televisione – diritti civili

Generazione Alpha (2012 -)*

social – network – streeming

*molti nei paesi ad alto tasso di natalità...allergie-obesità











«Ciò che riguarda diverse generazioni nei loro rapporti reciproci»



- ☐ Ciò che dobbiamo sapere
- ☐ Riflessioni su ciò che si può fare



Perché:

- L'età anagrafica ha un significato diverso rispetto al passato
- Senior e Junior sanno di dover lavorare in un contesto sempre più competitivo
- Tutti debbono dare un contributo reale e fattivo



... ma anche perché:

I Senior e Junior hanno importanti «**poteri**»:

della «memoria» e della «freschezza»



È un'opportunità perché:

- accelera i processi della conoscenza reciproca e della storia (valori, comportamenti, storie, pregressi, tradizioni, usi, ecc.)
- si assumono nuove responsabilità
- si cresce professionalmente
- ecc.



È un impegno perché:

- si debbono superare linguaggi, ritmi, credenze, stereotipi, culture
- si deve uscire dalla comfort zone
- si deve accettare il cambiamento
- si assumono nuove responsabilità
- si deve recedere da idee radicate
- ecc.



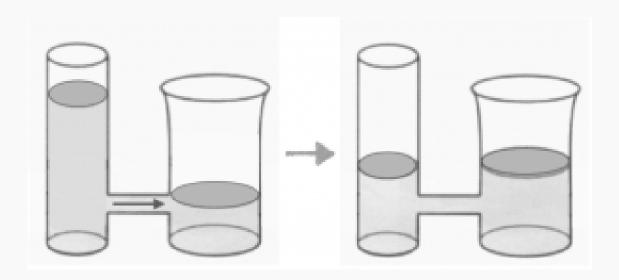






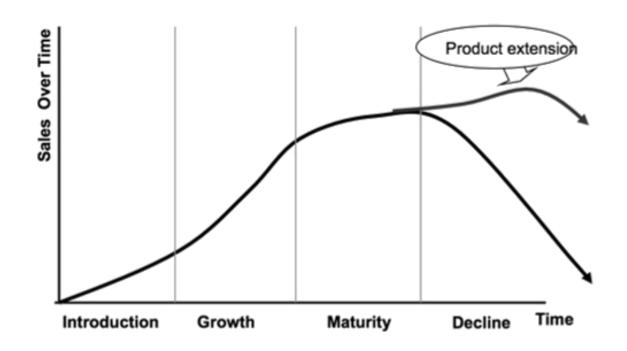
Dobbiamo ricercare un terreno comune e condiviso per:

- □ armonizzare le diversità
- ☐ generare nuovi entusiasmi
- ☐ identificare nuove modalità di interazione/lavoro
- ☐ migliorare le competenze/conoscenze
- ☐ stimolare entusiasmo





Product Life Cycle - Overview





Ci portiamo a casa:

- ☐ Lo sviluppo di una maggiore consapevolezz
- ☐ La definizione e l'implementazione di una modalità condivisa di presidio della trasmissione dei reciproci know-how

Sfocia:

Nel recupero e sostegno della motivazione generale











Senior e Junior:

Analisi
Osservazioni
Studi
Luoghi comuni
Stereotipi
Credenze



Plus

Esperienza, disponibilità, affidabilità, fedeltà all'impresa, accuratezza, gerarchia, competenze sociali-relazionali, stakanovismo, stabilità...

Minus

Performance fisica, disponibilità all'apprendimento, approccio/adattabilità al nuovo, aspetto economico...



Plus

Adattabilità, innovazione, creatività, flessibilità, integrazione, multi tasking, energia, informalità, autostima precarietà (sanno viverla)...

Minus

Visione individualistica, minor capacità di stare in dialogo/ascolto, pazienza, motivazione meno stabile, posizione del lavoro nella classifica dei valori...





In cosa credono:

«Senior»

Collettività
Relazione 121
Fedeltà aziendale
Esperienza
Gerarchia
Impegno
Ufficio

«Junior»

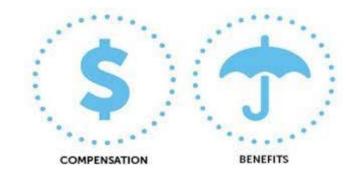
Valori
Conciliazione vita-lavoro
Lavoro in team
Formazione-sviluppo
Valore dell'individuo
Flessibilità
Inclusione
Open space



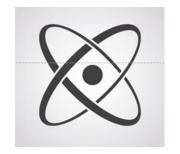














Sviluppare progetti comuni

Alimentare dinamiche di team

Impegnarsi nel processo di delega

Dare spazio alle proposte

Informare con puntualità

Coinvolgere

Dare feed-back puntuali e veritieri

Lavorare per creare ingaggio e motivazione

Erogare formazione mirata



Cosa vorremmo dall'Organizzazione -	
	Sviluppare progetti comuni Alimentare dinamiche di team si nel processo di delega > autonomia Dare spazio alle proposte Informare con puntualità
Cosa siamo disposti a mettere in camp	oo noi
	Impegno Entusiasmo Ascolto Flessibilità Proattività
Le condizioni del successo	
	Integrità Trasparenza Equilibrio tra gli «attori» Interattività costante Credibilità/fattibilità progettuale

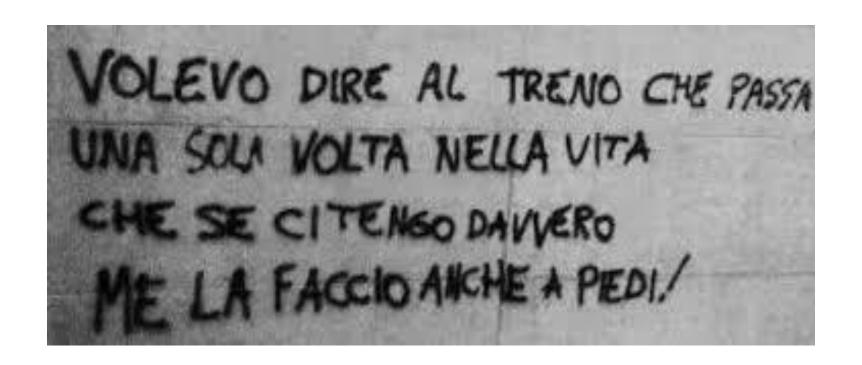


















Mario Solerio

Partner & executive consultant HR mario.solerio@kbsitalia.it

Mobile: 335.7774736

Sede Milano: Via Santa Maria Valle, 3 – 20123

Telefono: 02.00700548

Sede Trento: Piazza Silvio Pellico, 5 – 38122

Telefono: 0461.1920270

P.E.C.: kbsitaliasrl@lamiapec.it

Web site: www.kbsitalia.it









Graziel

kbsitalia.it info@kbsitalia.it

